

CHIUSURA TRIBUNALI: DI STEFANO (FI), "LEGNINI E CHIAVAROLI A CHE SERVONO?"

22 Dicembre 2016



PESCARA – “Solo ora il Governo regionale si accorge che i tribunali cosiddetti minori rischiano la chiusura e convoca un’inutile riunione per gettare solo fumo”

Lo ha detto questa mattina in una conferenza stampa convocata a Pescara l’onorevole di Forza Italia Fabrizio Di Stefano

“Mai come in questo momento – ha spiegato il parlamentare – la regione Abruzzo ha, o dovrebbe avere, un peso importante nel settore giustizia. Mi riferisco alla presenza di un sottosegretario, che auspico per la nostra regione venga riconfermata, oppure alla vice presidenza del Csm, con un altrettanto illustre rappresentante abruzzese. Se non basta il loro peso a modificare tale situazione, mi domando cos’altro serva! Ma il sottosegretario afferma che occorre un’ azione parlamentare ed io, quest’azione l’ho già proposta”.

“Infatti nell’ultima legge di stabilità ho presentato un emendamento al decreto Monti. Tale decreto prevede una deroga alla chiusura dei tribunali minori qualora le Regioni e gli Enti locali si accollino gli oneri dei costi di locazione delle strutture, dei costi di manutenzione e quelli del personale”.

“Poiché però il personale è inquadrato nelle competenze del Ministero della Giustizia e gli stessi verrebbero ricollocati nei tribunali rimasti operativi, ho proposto di esonerare gli enti locali da quest’onere, dal momento che comunque il Ministero se ne dovrebbe fare carico”.

“In questo modo gli Enti locali e regionali si troverebbero nella possibilità di affrontare gli ulteriori costi e mantenere in vita, se lo ritengono opportuno, le proprie strutture territoriali”.

“L’emendamento, che anche l’intero gruppo di Forza Italia alla Camera aveva fatto proprio, è stato però bocciato dalla maggioranza per poi essere trasformato in ordine del giorno ed essere accolto. Ma sappiamo che l’ordine del giorno è solo una dichiarazione politica e non un atto normativo”.

“A questo punto la maggioranza di governo, per venire a capo della situazione, dovrebbe fare proprio l’emendamento ed inserirlo nel primo provvedimento utile. Allora si darà una risposta vera a tale problema, altrimenti si resterà nell’ambito delle chiacchiere per le quali questo governo nazionale e regionale è veramente molto bravo”, ha concluso Di Stefano.